

tuiti, il primo in compenso della concessione fatta del terreno per la fabbricazione dell'edificio, il secondo per l'acquisto fattone mediante una somma di danaro.

I membri dell'Associazione sono di due categorie, cioè: soci azionisti che concorrono a sostenerla con azioni di lire 12 annue, e soci promotori che prestano gratuitamente l'opera loro a vantaggio della pia istituzione.

Sopraintendono alla Società una Direzione superiore, un'Amministrazione ed un Consiglio.

La Direzione superiore, composta di quattro membri, di cui due ecclesiastici e due laici, interviene sempre come corpo deliberante negli affari di maggior rilievo, esercita sull'andamento dell'Opera un'alta vigilanza, e risponde in faccia al pubblico del retto impiego dei fondi.

L'Amministrazione, composta pure di quattro membri, dei rettori e dei vice-rettori degli istituti, di un tesoriere e di due segretari, amministra il danaro e provvede a tutte le spese occorrenti.

Il Consiglio è formato della riunione dei soci promotori, cioè di quei membri, che sono incaricati di raccogliere il danaro degli azionisti, e di fare le indagini necessarie per conoscere i veri bisogni dei giovani, che aspirano ad essere ammessi nel collegio.

Gli alunni del collegio sono divisi in due categorie, cioè degli operai e degli scolari: 80 appartengono alla prima, e sono i più avanzati in età, 25 fanno parte della seconda, e sono i più giovani, che, mentre aspettano si faccia loro posto nei laboratori, occupano il tempo parte nello studio e parte nel piegare e cucire i libri che si stampano nell'istituto. I laboratori che sono ora in esercizio sono sette, cioè: dei calzolai, dei sarti, dei legnaiuoli, degli stipettai, degli intarsiatori, dei legatori di libri e dei tipografi.